



Verbale dei lavori della Commissione di Valutazione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della SC Chirurgia generale 3 - trapianti addominali - disciplina: chirurgia generale (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

* * * * *

Il giorno 22 novembre 2024, alle ore 10,00, presso la Direzione Aziendale di questa Azienda socio-sanitaria territoriale, si è riunita la Commissione di Valutazione incaricata di selezionare i candidati per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della SC Chirurgia generale 3 - trapianti addominali - disciplina: chirurgia generale (area chirurgica e delle specialità chirurgiche che, secondo il provvedimento n. 734 del 5.11.2024, risulta così composta:

Dott. MORENO Mauro	Direttore Sanitario dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
Dott. ANDORNO Enzo	Direttore SC Chirurgia epatobiliare e trapianti d'organo - IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova COMPONENTE
Dott.ssa ROMANO Stefania	Direttore SC Chirurgia generale - Azienda Sanitaria Locale Lecce - Ospedale di Casarano COMPONENTE
Dott.ssa PELLINI Francesca	Direttore SC Chirurgia senologica - Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata di Verona COMPONENTE
Dr.ssa ZANINI Alessandra	Direttore f.f. SC Gestione e sviluppo delle risorse umane dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo - SEGRETARIO

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Si insedia e nomina il Presidente, secondo quanto previsto dall'art. 15 c. 7 bis lettera a) del D.Lgs. 502/1992 - come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012, convertito con L. n. 189/2012 e dall'art. 20 della L. 118/2022- nonché dalle intervenute Linee di Indirizzo Regionali approvate con D.G.R.L. n. X/553 del 2.8.2013, nella persona del Dott.ssa Romano Stefania.

Procede quindi all'esame della documentazione agli atti ed accerta che:

- con deliberazione n. 899 del 26.6.2024 è stato emanato l'avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della SC Chirurgia generale 3 - trapianti addominali - disciplina: chirurgia generale (area chirurgica e delle specialità chirurgiche);

- l'avviso di pubblica selezione è stato pubblicato sul BURL n. 28 del 10.7.2024 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 58 del 19.7.2024 nonché nel sito web dell'Azienda, conformemente all'art. 15 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502.

Prende atto che con determina n. 740 dell'8.11.2024 è stata disposta:

- l'ammissione all'avviso di pubblica selezione dei sotto indicati candidati risultati in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal bando:

Dott.	Candidato	Data di nascita	Luogo di nascita
1. Dott.	GIACOMONI ALESSANDRO ALDO GIOVANNI	18/06/1967	MILANO
2. Dott.	GUSAI GIOVANNI PIETRO PAOLO	26/07/1966	SINISCOLA (NU)
3. Dott.	PINELLI DOMENICO	20/08/1964	BRESCIA
4. Dott.	VITALE ALESSANDRO	27/08/1973	MONSELICE (PD)

- la non ammissione del candidato dott. Nadalin Silvio, nato il 05.03.1966 a Milano, in quanto non risulta in possesso, alla data di scadenza dell'avviso di pubblica selezione, del requisito specifico di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) del DPR 10 dicembre 1997, n. 484, ossia anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, maturata presso le strutture di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484.

I componenti della Commissione e il Segretario, dopo aver visionato l'elenco dei partecipanti, sottoscrivono le dichiarazioni allegate sulla non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile; contestualmente i medesimi dichiarano, altresì, di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e) del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23.10.2007, e di non essere nelle condizioni di cui all'art. 35 bis - comma 1 - lettera a) del medesimo D.Lgs.

La Commissione stabilisce di procedere con il seguente ordine:

- Analisi del Profilo professionale oggettivo e soggettivo del Dirigente da ricercare;
- Presenza d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato e definizione dei criteri;
- Valutazione comparativa dei curricula;
- Espletamento dei colloqui;

- e) Formulazione dell'elenco dei candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

A) ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEL PROFILO DI DIRETTORE

Procede alla lettura del fabbisogno declinato dal Direttore Generale, allegato al presente verbale sotto la lettera A).

B) DEFINIZIONE DEI CRITERI

Ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo Regionale per il conferimento di tale tipologia di incarico, approvate con DGRL n. X/553 del 2.8.2013, sono disponibili complessivamente 100 punti, così ripartiti: 40 punti per il curriculum e 60 punti per il colloquio.

Definisce i criteri di valutazione come segue:

Curriculum formativo e professionale (max 40 punti):

Attività Professionale: max punti 30

1. Il punteggio sarà attribuito in base alla competenza ed esperienza professionale nella disciplina del concorso in relazione alla tipologia di Enti o Aziende in cui il candidato ha prestato servizio, con riferimento alla rilevanza, ai posti letto ed alle prestazioni erogate nel complesso, alle specifiche prestazioni erogate dalla struttura o unità organizzativa di afferenza del candidato.
2. Successivamente, l'accertamento della idoneità in relazione al posto da ricoprire presuppone l'analisi della sua attività e delle posizioni funzionali ricoperte, dei pregressi incarichi direzionali o degli ambiti evidenziati di autonomia professionale e all'anzianità maturata negli incarichi gestionali.
3. La valutazione si completerà con l'esame delle competenze sanitarie, con la valorizzazione della casistica operatoria come primo operatore degli ultimi dieci anni, sempre da raffrontare alle necessità evidenziate nella declinazione del profilo.

Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max punti 10

Verranno apprezzati gli ulteriori titoli accademici conseguiti, gli stage formativi, le pubblicazioni e la produzione scientifica nonché l'attività didattica di livello universitario e la partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi.

Colloquio (max 60 punti):

Nel colloquio saranno valutate le capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche all'esperienza, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione espresse.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo di 40/60. Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti criteri:

- capacità clinica e strategica nella gestione di una Struttura Complessa di Chirurgia generale e dei trapianti di un ospedale di rilievo nazionale;
- valutazione delle competenze organizzative e manageriali in riferimento al ruolo di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia generale 3 - trapianti addominali dell'ASST Papa Giovanni XXIII;

C) VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CURRICULA

La Commissione prende atto della rinuncia formalizzata da parte del candidato Dott. Gusai Giovanni Pietro Paolo agli atti della SS Gestione Giuridica del Personale. Si procede peraltro alla valutazione del curriculum dello stesso per una migliore parametrizzazione delle valutazioni comparative dei candidati.

Procede quindi alla valutazione dei curricula dei candidati, sulla scorta dei criteri fissati, il cui giudizio è riportato nelle schede allegate.

L'esame dei curricula determina i punteggi riepilogati nella tabella sottostante:

	Candidato	Punti su 40	
Dott.	GIACOMONI ALESSANDRO ALDO GIOVANNI	p.	19,000
Dott.	GUSAI GIOVANNI PIETRO PAOLO	p.	12,500
Dott.	PINELLI DOMENICO	p.	32,000
Dott.	VITALE ALESSANDRO	p.	12,000

La Commissione, terminata la valutazione dei curricula, prima dell'espletamento dei colloqui, decide che l'argomento del medesimo venga sorteggiato tra una serie di prove predisposte, comportanti uguale impegno per i concorrenti.

Predisporre quindi n. 3 prove, contenenti ciascuna un quesito di carattere clinico ed uno di carattere organizzativo-gestionale:

Prova n. 1: vedi allegato

Prova n. 2: vedi allegato

Prova n. 3: vedi allegato

La Commissione stabilisce all'unanimità le seguenti modalità di svolgimento del colloquio:

- i candidati saranno invitati ad esprimersi in ordine alla possibilità di assistere alla prova del collega. In caso negativo verrà sorteggiata un'unica prova per tutti i candidati, diversamente ciascun candidato sorteggerà la propria prova;

- qualora i candidati sostenessero il colloquio sulla medesima prova, al termine del colloquio non potranno comunicare con coloro che ancora devono sostenerlo;
- i candidati verranno chiamati secondo l'ordine alfabetico.

Provvede quindi ad inserire in altrettante buste, prive di numerazione, le prove predisposte, recanti il timbro dell'Azienda e la firma dei Componenti e del Segretario. Le buste vengono sigillate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai Componenti della Commissione e dal Segretario.

Alle ore 14,00 si procede all'appello dei candidati, con le risultanze a fianco indicate:

1. Dott.	GIACOMONI ALESSANDRO ALDO GIOVANNI	assente
2. Dott.	GUSAI GIOVANNI PIETRO PAOLO	assente
3. Dott.	PINELLI DOMENICO	presente
4. Dott.	VITALE ALESSANDRO	presente

D) ESPLETAMENTO DEI COLLOQUI

Alla presenza di tutti i candidati il Segretario, dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura dei lembi delle buste contenenti le prove d'esame, chiede ai candidati se desiderino assistere alla prova del collega o, diversamente, preferiscano sostenere la medesima prova.

I candidati optano per il sostenimento della medesima prova.

Il Segretario invita pertanto ciascuno dei candidati a sorteggiare una delle prove, che non sarà oggetto di colloquio.

Il candidato **Dott. Pinelli Domenico** sorteggia la **Prova n. 3**, sulla quale appone la propria firma.

Il candidato **Dott. Vitale Alessandro** sorteggia la **Prova n. 2**, sulla quale appone la propria firma.

Viene data lettura delle prove che non saranno oggetto del colloquio.

Viene infine aperta l'ultima busta che contiene la **Prova n. 1** che sarà oggetto di colloquio. Entrambi i candidati appongono la propria sottoscrizione, senza che ne venga mostrato il contenuto.

Si svolgono i colloqui, ammettendo singolarmente ogni candidato nella sede d'esame, nell'ordine sotto riportato, con le seguenti risultanze:

Dott. PINELLI DOMENICO

Il candidato durante il colloquio ha dimostrato più che buone conoscenze in ordine al quesito clinico-organizzativo e ottime conoscenze rispetto al quesito organizzativo-gestionale.

La Commissione attribuisce al candidato il punteggio di 54,00.

Dott. VITALE ALESSANDRO

Il candidato durante il colloquio ha dimostrato buone conoscenze in ordine al quesito clinico-organizzativo e buone conoscenze rispetto al quesito organizzativo-gestionale.

La Commissione attribuisce al candidato il punteggio di 50,00.

Al termine, ricordando che il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo di 40,00, la Commissione predispone il seguente riepilogo dei punteggi attribuiti ai candidati idonei, determinato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione del curriculum e di quello riportato nel colloquio.

		CANDIDATO	Curriculum su punti 40	Colloquio su punti 60	TOTALE su punti 100
1.	Dott.	PINELLI DOMENICO	32,000	54,000	86,000
2.	Dott.	VITALE ALESSANDRO	12,000	50,000	62,000

E) FORMULAZIONE DELL'ELENCO DEI CANDIDATI IDONEI

Sulla scorta dei punteggi conseguiti, la Commissione predispone il seguente elenco degli idonei, da sottoporre al Direttore Generale per i provvedimenti conseguenti:

- | | | | |
|----|-------------------------|-------|------------|
| 1. | Dott. Pinelli Domenico | punti | 86,000/100 |
| 2. | Dott. Vitale Alessandro | punti | 62,000/100 |

Alle ore 15,15 la Commissione termina i propri lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Dott.ssa ROMANO Stefania

Dott. ANDORNO Enzo

Dott.ssa PELLINI Francesca

Dott. MORENO Mauro

Dr.ssa ZANINI Alessandra



OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia generale 3 - trapianti addominali - disciplina: chirurgia generale (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

Il sottoscritto **Dott. MORENO Mauro**, nato il 16/11/1963 a Milano, **Componente** della *Commissione della procedura in oggetto, espletata in data 22 novembre 2024, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,*

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

In fede

Bergamo li, 22 novembre 2024



OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia generale 3 - trapianti addominali - disciplina: chirurgia generale (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

Il sottoscritto **Dott. ANDORNO Enzo**, nato il 14.11.1954 a Vercelli,
Componente della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **22 novembre 2024**,
presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per
effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

In fede,

Bergamo li, 22 novembre 2024



OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia generale 3 - trapianti addominali - disciplina: chirurgia generale (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

La sottoscritta **Dott.ssa ROMANO Stefania**, nata il 18-02-57 a Monte,
Componente della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **22 novembre 2024**,
presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per
effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

In fede

Bergamo li, 22 novembre 2024



OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia generale 3 - trapianti addominali - disciplina: chirurgia generale (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

La sottoscritta **Dott.ssa PELLINI Francesca**, nata il 10/09/69 a SOAVE - VERONA,
Componente della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **22 novembre 2024**,
presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per
effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

In fede

Bergamo li, 22 novembre 2024



OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia generale 3 - trapianti addominali - disciplina: *chirurgia generale (area chirurgica e delle specialità chirurgiche)*.

La sottoscritta **Dr.ssa ZANINI Alessandra**, nata il 11/04/1970 a Seriate (BG), **Segretario** della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **22 novembre 2024**, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

In fede

Bergamo li, 22 novembre 2024

Nr. Protocollo Interno: 0042754/2024
Data Protocollo: 25/06/2024IPA: asstp A00: A15F7D4
UOR 002718359

Bergamo, 25/06/2024

PROFILO DIRETTORE SC CHIRURGIA GENERALE 3 – TRAPIANTI ADDOMINALI

L'ASST Papa Giovanni XXIII si caratterizza da sempre per una attività clinica di altissimo livello, che copre sostanzialmente tutte le discipline medico-chirurgiche ed il bacino di utenza di gran parte delle quali si estende ben oltre l'ambito territoriale provinciale e regionale, superando anche i confini nazionali. Pur essendo l'Ospedale Papa Giovanni XXIII nato come struttura squisitamente ospedaliera, al suo interno, l'attività clinica della portata sopra citata si associa storicamente una attività di ricerca clinica comparabile a quella delle principali istituzioni sanitarie italiane.

In questo contesto, si colloca perfettamente l'unità di Chirurgia generale 3 – trapianti addominali

Questa, istituita nel 1997 come unità di Chirurgia generale avanzata e di trapianto di fegato pediatrico ha potuto sviluppare in quasi tre decenni la propria attività, estendendone il campo d'azione a tutti i trapianti d'organo ad eccezione del cuore, in pazienti adulti ed in età pediatrica, oltre alla chirurgia epatobiliopancreatica maggiore.

La mission di Chirurgia generale 3 – trapianti addominali, può quindi oggi essere sintetizzata nell'erogazione di prestazioni chirurgiche di altissimo livello, negli ambiti di chirurgia generale e di trapianto d'organi ad essa assegnati, in forma integrata con le unità mediche di riferimento, contribuendo allo sviluppo del sistema sanitario attraverso l'innovazione tecnica, clinica e gestionale, la ricerca e l'impegno nella formazione teorica e pratica.

L'obiettivo è quindi quello di consolidare ed espandere la propria posizione di struttura riconosciuta in ambito nazionale ed internazionale come riferimento nell'ambito dei trapianti d'organo e della chirurgia generale prevalentemente epatobiliopancreatica.

Data la sua collocazione in un centro ospedaliero hub di alta specializzazione, i valori che ispirano l'attività della Chirurgia generale 3 – trapianti addominali sono:

- innovazione e miglioramento delle cure con rispetto dei principi di efficienza e sicurezza
- egualità del cittadino nei confronti delle cure
- presa in carico del paziente chirurgico adulto e pediatrico h24, gestendo egualmente l'elezione, e l'urgenza rappresentata dai trapianti
- accettazione sistematica di obiettivi sfidanti con particolare riferimento alla gestione della patologia ad alta complessità, alla patologia rara e ad alto rischio in modo da poter rispondere alla domanda di pazienti affetti da patologie che non trovano risposte. In altri ospedali sul territorio nazionale.

Profilo oggettivo:

- Setting

Come già citato sopra, oltre ad assistere, per quanto di competenza, la popolazione della città e del territorio provinciale di Bergamo, comprendente una popolazione di circa 1.2 milioni di persone, la

maggior parte delle attività della Chirurgia generale 3 – trapianti addominali, si rivolge anche a pazienti provenienti da tutto il territorio nazionale e per alcuni ambiti anche dall'estero.

Gli ambiti di attività possono essere descritti come segue:

- Chirurgia elettiva

Questa è rappresentata per la maggior parte dall'attività di chirurgia, oncologica e non, aperta e mininvasiva, del fegato delle vie biliari e del pancreas e comprende alto volume di resezioni epatiche limitate ed estese (anche con ricostruzioni vascolari e con ricorso a tecniche di incremento del volume del fegato residuo come ALPPS - Associating Liver Partition and Portal vein ligation for Staged hepatectomy - o embolizzazione portale), di resezioni e ricostruzioni biliari (centro di riferimento per la riparazione delle lesioni iatrogene della via biliare), chirurgia dell'ipertensione portale e di resezioni pancreatiche anche estese, anche con ricostruzioni vascolari. Questa attività viene praticata anche nei pazienti pediatrici, per i quali la Chirurgia generale 3 – trapianti addominali rappresenta centro di riferimento nazionale (i piccoli pazienti vengono operati in collaborazione con la SC Chirurgia pediatrica, dove vengono ricoverati).

A questa si associano le attività di chirurgia del sistema linfatico (riferimento della ematologia dell'azienda per le splenectomie ematologiche, aperte e laparoscopiche), delle neoplasie esofagee e per la chirurgia aperta e laparoscopica del surrene, oltre che la chirurgia più ordinaria rappresentata dalle colecistectomie ed ernioplastiche.

- Attività trapiantologica

Questa è estremamente variegata e comprende sostanzialmente tutti i trapianti d'organo solido ad eccezione del cuore (di competenza della cardiocirurgia).

Trapianto di fegato: il programma di trapianto epatico che ruota attorno alla Chirurgia generale 3 – trapianti addominali è tra i più attivi in ambito nazionale tra i (70 ed i 100 casi/anno) e tra i più attivi al mondo per lo specifico ambito pediatrico (tra i 25 ed i 46 casi anno) che attrae pazienti da tutta Europa e dal bacino del Mediterraneo. Il ricorso al trapianto segmentario è uno degli elementi distintivi del programma, che si pone come leader mondiale per l'attività di split liver in pazienti adulti e pediatrici. L'attività di trapianto da donatore vivente è stata consolidata negli ultimi anni, soprattutto per i pazienti stranieri. La perfusione extracorporea del fegato ha visto il programma dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII come pioniere in campo nazionale e viene praticata sia nella forma ipotermica che in quella normotermica, con approccio innovativo, come pure il trapianto da donatori a cuore non battente.

Trapianto di polmone: L'attività è stata avviata nel 2002 e si assesta attualmente sui 12/15 casi anno, nonostante il basso volume, che peraltro si posiziona sulla media nazionale, il programma si caratterizza per il ricorso frequente alla riduzione volumetrica ed al trapianto lobare per i quali è stato pioniere in Italia e per rivolgersi anche ai bambini, tutte attività per le quali il programma è stato responsabile dei primi trapianti in campo nazionale. Il programma ha eseguito il primo, e finora unico, trapianto di polmone da donatore vivente eseguito in Italia. Anche in questo ambito il ricorso alla perfusione extracorporea dell'organo è disponibile e impiegato al bisogno, come pure l'uso dei donatori a cuore non battente.

Trapianto di intestino: Dopo un primo caso isolato eseguito nel 1999, l'attività è stata avviata, sotto forma di programma nel 2006, inizialmente autorizzata solo per l'ambito pediatrico e successivamente estesa alla popolazione adulta. Trattandosi di interventi di rara indicazione, l'attività è numericamente limitata, ma comprende tutte le forme di trapianto intestinale (intestino isolato, fegato-intestino,

multiviscerale, multiviscerale modificato), con risultati comparabili alle migliori serie internazionali e fa occasionalmente ricorso a tecniche innovative (split liver, riduzione dell'intestino). Il programma ha eseguito l'unico trapianto di fegato-intestino da donatore vivente in Italia ed è allo stato attuale l'unico programma attivo.

Trapianto di pancreas: Si tratta di una attività decisamente limitata per lo scarso referral di pazienti, ma comunque presente, anche in questo caso con ricorso ad opzioni innovative, quali il trapianto combinato di fegato-pancreas in blocco ed anche in questo caso, rivolta sia alla popolazione adulta che a quella pediatrica.

Trapianto di rene: Si tratta dell'attività che più di recente è stata intrapresa dalla Chirurgia generale 3 – trapianti addominali (attività in passato svolta dalla SC Chirurgia pediatrica) per un volume che si aggira attorno ai 40 casi/anno. L'attività è gestita in stretta collaborazione con l'SC di Nefrologia. Si rivolge pressoché esclusivamente a pazienti adulti, ai pazienti pediatrici solo nel contesto del trapianto combinato fegato rene. Recentemente è stata estesa all'impiego di donatori a cuore non battente. La perfusione extracorporea dell'organo è disponibile e frequentemente impiegata.

I programmi di trapianto d'organi sono attivi h24 e 365 giorni all'anno, anche per l'esecuzione contemporanea di più trapianti e si caratterizzano per la stretta collaborazione con le unità mediche di riferimento (SC Gastroenterologia 2 per il trapianto di fegato, intestino e pancreas nell'adulto, SC Pediatria per tutti i trapianti pediatrici, SC Pneumologia per il trapianto di polmone nell'adulto e nel bambino, SC Malattie endocrine per il trapianto di pancreas, SC Nefrologia per il trapianto di rene) oltre che con le terapie intensive generale adulti (per tutti i trapianti dell'adulto ad eccezione del polmone) e pediatrica (per tutti i trapianti pediatrici e per il trapianto di polmone dell'adulto). Il livello di integrazione multidisciplinare è probabilmente il più evoluto in Italia. Strettissimi sono anche i rapporti con altre discipline quali l'infettivologia, la radiologia (specie interventistica) l'endoscopia e l'anatomia patologica.

Profilo soggettivo

In termini generali il candidato deve possedere caratteristiche di elevatissima competenza, dinamismo, flessibilità ed estrema apertura all'innovazione. Nella fattispecie, sono indispensabili competenza e vasta esperienza specifica di:

- chirurgia epatobiliopancreatica avanzata in pazienti adulti e pediatrici (almeno 100 casi trattati negli ultimi 5 anni)
- trapianto di fegato intero, segmentario e da donatore vivente nel paziente pediatrico (almeno 50 casi trattati negli ultimi 5 anni) e adulto (almeno 80 casi trattati negli ultimi 5 anni)
- perfusione extracorporea degli organi e trapianto da donatore DCD
- trapianto di intestino nelle sue varie forme in pazienti adulti e pediatrici

È inoltre indispensabile competenza ed esperienza specifica possibilmente nella totalità o almeno nella maggioranza delle attività di:

- trapianto polmonare
- trapianto renale
- trapianto di pancreas

Esperienze di:

- chirurgia della milza
- chirurgia dell'esofago

Il candidato deve essere in grado di gestire il gruppo chirurgico in modo equilibrato ed autorevole. Deve interagire con autorevolezza con i referenti delle altre discipline, interni all'ospedale e nei gruppi regionali, nazionali (Nirp, CNT, ISS ecc) ed internazionali di lavoro; deve dimostrare di avere regolare attività congressuale ed in generale scientifica su riviste "peer review", deve promuovere la formazione continua sul luogo di lavoro, la definizione degli obiettivi formativi dei diversi operatori e la conoscenza del processo di budgeting. È richiesta propensione alla didattica ed alla ricerca.

Il Direttore generale
dott. Francesco Locati

Dott. GIACOMONI ALESSANDRO ALDO GIOVANNI - nato a Milano il 18/06/1967

- Laurea in Medicina e Chirurgia - 04/07/1995 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Abilitazione all'esercizio della professione: Novembre 1995 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Milano dal 22/01/1996;
- Specializzazione in Chirurgia generale - 06/11/2000 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Anzianità di servizio superiore ad anni 7, di cui anni 5 nella disciplina Chirurgia generale.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PRESENTATO

ATTIVITA' PROFESSIONALE (massimo 20 punti)

Presso ASST G.O.M. Niguarda di Milano, già A.O. Niguarda "Cà Granda" di Milano:

- dal 01/06/2001 - Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia generale;
 - Responsabile Struttura Semplice Chirurgia epatobiliare dal 01/05/2017 al 30/09/2022;
 - Responsabile Struttura Semplice Chirurgia resettiva epatica dal 01/05/2014 al 30/04/2017;

Il candidato certifica di aver maturato la propria esperienza presso una struttura ospedaliera di alta specializzazione e di rilievo nazionale.

Esperienza gestionale maturata durante gli incarichi di responsabile di struttura semplice.

La casistica operatoria certificata risulta buona, orientata esclusivamente al paziente adulto, in assenza di chirurgia di trapianto del polmone adulto e pediatrico.

La Commissione attribuisce alla voce "attività professionale"

punti 14,000

ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI (massimo 20 punti)

Il candidato dichiara un soggiorno di addestramento professionale all'estero, non recente, superiore a tre mesi presso University of Illinois - Chicago (USA).

Discreta attività didattica. Si apprezza l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore Chirurgia Generale.

Interessante la partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore.
Si apprezza il Diploma onorario Europeo in Chirurgia dei Trapianti.

Produzione scientifica discreta.

La Commissione attribuisce alla voce "attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni"

punti _5,000

PUNTEGGIO COMPLESSIVO Dott. GIACOMONI Alessandro Aldo Giovanni

PUNTI 19,000

Dott. GUSAI GIOVANNI PIETRO PAOLO - nato a Siniscola (Nu) il 26/07/1966

- Laurea in Medicina e Chirurgia - 23/03/1993 presso l'Università degli Studi di Sassari;
- Abilitazione all'esercizio della professione: I sessione 1993 presso l'Università degli Studi di Sassari;
- Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Nuoro dal 25/05/1993;
- Specializzazione in Chirurgia generale - 10/11/1999 presso l'Università degli Studi di Sassari;
- Corso di formazione manageriale per direttore sanitario aziendale - 12 – 13/04/2022 presso Ufficio Formazione ATS Sardegna;
- Master di II livello in Management Struttura Complessa - 13/12/2017 presso Castellanza Università LIUC;
- Anzianità di servizio superiore ad anni 7, di cui anni 5 nella disciplina Chirurgia generale.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PRESENTATO

ATTIVITA' PROFESSIONALE (massimo 20 punti)

Presso ASL Ogliastra - P.O. Nostra Signora della Mercede di Lanusei:

- dal 10/07/2020 al 15/04/2024 e dal 03/05/2024 - Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia Generale;
 - Direttore Dipartimento Ospedaliero delle attività clinico medico chirurgiche: dal 13/03/2023 al 15/04/2024 e dal 03/05/2024;
 - Direttore Struttura Complessa Chirurgia Generale: dal 01/10/2022 al 15/04/2024 e dal 03/05/2024;
 - Direttore f.f. Struttura Complessa Chirurgia Generale: dal 10/07/2020 al 30/09/2022;

Presso ARNAS G. Brotzu di Cagliari:

- dal 16/10/2019 al 15/06/2020 e dal 16/04/2024 al 02/05/2024 - Dirigente Medico - disciplina: chirurgia generale;
 - Direttore Struttura Complessa Chirurgia Generale e d'Urgenza: dal 16/04/2024 al 02/05/2024;

Presso ASL Nuoro - Ospedale San Francesco:

- dal 07/05/2001 al 15/10/2019 - Dirigente Medico - disciplina: chirurgia generale (in regime di comando presso l'Azienda Sanitaria di Oristano dal 17/05/2015 al 10/01/2016);
 - Responsabile Struttura Semplice Chirurgia robotica generale: dal 26/01/2010 al 30/09/2014;

Presso Ospedale Tarquinia di Viterbo:

- dal 19/03/2000 al 01/06/2000: Dirigente medico - disciplina: chirurgia generale;

Altre esperienze professionali:

- dal 01/12/1999 al 15/03/2000 e dal 02/06/2000 al 31/01/2001: incarico libero professionale presso Clinica Lay di Cagliari;
- 1994: Ufficiale medico di complemento presso Esercito Italiano;

Il candidato non certifica la tipologia delle istituzioni in cui ha prestato servizio.

Esperienza gestionale maturata durante gli incarichi di Direttore di dipartimento ospedaliero, di Direttore di struttura complessa, di Direttore f.f. di struttura complessa e di Responsabile di struttura semplice.

Il candidato presenta la propria casistica operatoria che risulta non aderente al profilo declinato.

La Commissione attribuisce alla voce "attività professionale" punti 8,000

ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI (massimo 20 punti)

Il candidato dichiara un soggiorno di addestramento professionale all'estero superiore a tre mesi presso Hospital Doce de Octubre - Madrid.

Discreta attività didattica.

Attiva la partecipazione a congressi in qualità di relatore.

Si rileva il possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale e si apprezzano il Corso di formazione manageriale per Direttore Sanitario aziendale.

Produzione scientifica sufficiente.

La Commissione attribuisce alla voce "attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni"

punti 4,500

PUNTEGGIO COMPLESSIVO Dott. GUSAI Giovanni Pietro Paolo PUNTI 12,500

Dott. PINELLI DOMENICO - nato a Brescia il 20/08/1964

- Laurea in Medicina e Chirurgia - 30/10/1989 presso l'Università degli Studi di Brescia;
- Abilitazione all'esercizio della professione: II sessione 1989 presso l'Università degli Studi di Brescia;
- Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brescia dal 17/01/1990;
- Specializzazione in Chirurgia generale - 04/07/1994 presso l'Università degli Studi di Brescia;
- Attestato di Formazione Manageriale - 2022 presso Eupolis Lombardia;
- Anzianità di servizio superiore ad anni 7, di cui anni 5 nella disciplina Chirurgia generale.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PRESENTATO

ATTIVITA' PROFESSIONALE (massimo 20 punti)

Presso ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, già A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo:

- dal 01/06/2002 - Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia generale;
 - Direttore f.f. Struttura Complessa Chirurgia generale 3 - trapianti addominali dal 13/10/2023;

Presso A.O. Spedali Civili di Brescia:

- dal 27/06/1997 al 31/05/2002 - Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia generale;

Presso A.O. ASL Cremona:

- dal 16/08/1996 al 26/06/1997 - Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia generale;

Altre esperienze professionali:

- 1991: Ufficiale medico presso Esercito Italiano;

Il candidato certifica di aver maturato la propria esperienza presso una struttura ospedaliera di alta specializzazione e di rilievo nazionale.

Esperienza gestionale maturata durante l'incarico di Direttore f.f. di struttura complessa.

La casistica operatoria certificata risulta ampia per qualità e quantità coprendo tutte le aree di interesse del profilo declinato, con particolare apprezzamento dell'attività di trapianto polmonare e multiviscerale sull'adulto e sul bambino.

La Commissione attribuisce alla voce "attività professionale"

punti 27,000

ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI
(massimo 20 punti)

Il candidato non documenta soggiorni di addestramento professionale all'estero superiori a tre mesi.

Attività didattica discreta.

La partecipazione a congressi in qualità di relatore risulta appropriata, con focus sui trapianti.
Si apprezza il possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale.

Buona la produzione scientifica.

La Commissione attribuisce alla voce "attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni"

punti 5,000

PUNTEGGIO COMPLESSIVO Dott. PINELLI Domenico

PUNTI 32,000

Dott. VITALE ALESSANDRO - nato a Monselice (PD) il 27/08/1973

- Laurea in Medicina e Chirurgia - 29/03/1999 presso Università degli Studi di Padova;
- Abilitazione all'esercizio della professione: 2000 presso Università degli Studi di Padova;
- Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Padova dal 04/09/2001;
- Specializzazione in Chirurgia generale - 16/12/2005 presso Università degli Studi di Padova;
- Master in Europrogettazione 2014/2020 - 2015 presso Evolution Cisl s.r.l.;
- Dottorato di ricerca in Scienze Chirurgiche ed applicazioni tecnologiche - 2009;
- Corso di perfezionamento universitario "Eco - color - doppler addominale" - 2005 presso Università degli Studi di Padova;
- Corso di perfezionamento universitario "Ecografia internistica" - 2004 presso Università degli Studi di Padova;
- Anzianità di servizio superiore ad anni 7, di cui anni 5 nella disciplina Chirurgia generale.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PRESENTATO

ATTIVITA' PROFESSIONALE
(massimo 20 punti)

Presso Università degli Studi di Padova:

- dal 01/11/2021 - Professore associato in Chirurgia generale in convenzione con l'Azienda Ospedale Università di Padova;

Presso Azienda Ospedale Università di Padova:

- dal 15/02/2010 al 30/04/2022 - Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia generale (in aspettativa dal 01/11/2021 al 30/04/2022);

Presso Istituto Oncologico Veneto di Padova:

- dal 01/12/2007 al 31/01/2010 - Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia oncologica.

Altre esperienze professionali:

- dal 2006 al 2007 - Incarico libero professionale in qualità di Assistente chirurgo specialista - disciplina Chirurgia oncologica presso Istituto Oncologico Veneto di Padova;
- dal 2005 al 2006 - Incarico libero professionale in qualità di Assistente chirurgo specialista - disciplina Chirurgia generale presso Casa di Cura di Abano Terme (PD)

Il candidato certifica di aver maturato la propria esperienza presso una struttura ospedaliera di alta specializzazione e di rilievo nazionale.

Non risultano incarichi dirigenziali di responsabilità di struttura.

La casistica operatoria certificata risulta incompleta rispetto al profilo declinato.

La Commissione attribuisce alla voce “attività professionale”	punti	5,000
--	--------------	--------------

ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI
(massimo 20 punti)

Il candidato non documenta soggiorni di addestramento professionale all'estero superiori a tre mesi.

Attività didattica molto buona in qualità di professore associato.

Molto buona la partecipazione a congressi in qualità di relatore.

Si apprezza il possesso del dottorato di ricerca, del master e dei corsi di perfezionamento.

Produzione scientifica eccellente.

La Commissione attribuisce alla voce “attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni”

punti 7,000

PUNTEGGIO COMPLESSIVO Dott. VITALE Alessandro PUNTI 12,000



PROVA N. 1

- 1) Criteri di valutazione di idoneità del donatore di organi solidi e profili di rischio.
- 2) Modalità organizzativa di una Pancreas Unit in Regione Lombardia.

PROVA
BSTM7A



Fine estratto



PROVA N. 2

- 1) SPLIT LIVER: protocollo nazionale e tecniche di splitting.
- 2) Gestione di un evento sentinella in un reparto di Chirurgia.



PROVA NON
BASTANTE



PROVA N. 3

- 1) La malattia policistica epatorenale: strategie e tecniche di trapianto.
- 2) La gestione di un budget top-down o bottom-up: differenze e opportunità.



Prove non estratte